

Rendete grazie al Signore
perché è buono, perché il suo
amore è per
sempre.

Salmo 117(118)



RICORDANO IL LORO MATRIMONIO

50° anniversario, Nozze d'oro

Milena Marangon e Giorgio Zanella
Felicina Zuanon e Renzo Reginato

45° anniversario, Nozze di rubino

Antonietta Menzato e Lino Cazzaro

40° anniversario, Nozze di smeraldo

Amabile Ghegin e Dino Zorzi
Caterina Cauzzo e Angelo Saccon
Lorenza Zorzo e Paolo Zanella
Maria Maso ed Ennio Pausco

35° anniversario, Nozze di zaffiro

Anna Bragagnolo e Sergio Ferro
Marilena Zanon e Mario Mattara
Gina Bordignon e Francesco Cecchin
Luciana Maschio e Danilo Zanella
Adriana Cecchetto e Adriano Miotti
Edda De Marchi e Quirino Vilnai
Lina Cherubin e Luciano Zanellato
Lorena Marcon e Renzo Saccon
Oliva Campigotto e Bruno Zorzo

25° anniversario, Nozze d'argento

Antonella Giacometti e Giovanni Zorzi
Patrizia Belia e Renzo Squizzato

20° anniversario, Nozze di cristallo

Claudia Bosa e Angelo Magrin

15° anniversario, Nozze di porcellana

Sonia Dengo e Stefano Corletto

INDULGENZA PLENARIA nell'ANNO della FEDE



Il Santo Padre Benedetto XVI concede ai fedeli l'**INDULGENZA PLENARIA** nell'Anno della Fede. Si tratta anzitutto di sviluppare in sommo grado – per quanto è possibile su questa terra – la santità di vita e di ottenere, quindi, nel grado più alto la purezza dell'anima, sarà molto utile il grande dono delle Indulgenze, che la Chiesa, in virtù del potere conferitole da Cristo, offre a tutti coloro che con le dovute disposizioni adempiono le speciali prescrizioni per conseguirle. Durante tutto l'arco dell'Anno della fede, indetto dall'11 Ottobre 2012 fino all'intero 24 Novembre 2013, potranno acquisire l'Indulgenza plenaria della pena temporale per i propri peccati impartita per la misericordia di Dio, applicabile in suffragio alle anime dei fedeli defunti, tutti i singoli fedeli veramente pentiti, debitamente intenzioni del Sommo Pontefice:

- a.- Ogniqualevolta parteciperanno ad almeno tre momenti di predicazione durante le Sacre Missioni, oppure ad almeno tre lezioni confessati, comunicati sacramentalmente, e che preghino secondo le sugli Atti del Concilio Vaticano II e sugli Articoli del Catechismo della Chiesa Cattolica, in qualsiasi chiesa o luogo idoneo;
- b.- Ogniqualevolta visiteranno in forma di pellegrinaggio una Basilica Papale a Roma (San Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le mura), una catacomba cristiana, una Chiesa Cattedrale, un luogo sacro designato dal Vescovo diocesano per l'Anno della fede (ad es. tra le Basiliche Minori ed i Santuari dedicati alla Beata Vergine Maria, ai Santi Apostoli ed ai Santi Patroni) e li parteciperanno a qualche sacra funzione o almeno si soffermeranno per un congruo tempo di raccoglimento con pie meditazioni, concludendo con la recita del Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima, le invocazioni alla Beata Vergine Maria e, secondo il caso, ai Santi Apostoli o Patroni;
- c.- Ogniqualevolta, nei giorni determinati dal Vescovo diocesano per l'Anno della fede (ad es. nelle solennità del Signore, della Beata Vergine Maria, nelle feste dei Santi Apostoli e Patroni, nella Cattedra di San Pietro), in qualunque luogo sacro parteciperanno ad una solenne celebrazione eucaristica o alla liturgia delle ore, aggiungendo la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima;
- d.- un giorno liberamente scelto, durante l'Anno della fede, per la pia visita del battistero o altro luogo, nel quale riceveranno il sacramento del Battesimo, se rinnoveranno le promesse battesimali in qualsiasi formula legittima.

Il Decreto si conclude ricordando che **tutti i fedeli che "per malattia o gravi motivi" non possono uscire di casa**, potranno ottenere l'indulgenza plenaria "se, uniti con lo spirito e con il pensiero ai fedeli presenti, particolarmente nei momenti in cui le Parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi Diocesani verranno trasmesse per televisione e radio, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima, e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno della fede, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita.

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Iniziamo una serie di brevi catechesi sulla Santa Messa. Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità.



1. COSTRUIRE L'ASSEMBLEA

All'inizio della sua narrazione evangelica, Marco ricorda il fatto di Gesù che, mentre cammina lungo la riva del lago, vede due coppie di fratelli, intenti nel loro lavoro e li chiama a seguirlo (Mc 1, 14 – 20).

Normalmente questa lettura viene

proclamata in una delle primissime domeniche che seguono le feste natalizie. Come dire: abbiamo celebrato la venuta di Gesù in mezzo a noi, ora ci chiediamo: qual è il primo passo della sua vita pubblica? Marco risponde: per prima cosa Gesù si dà da fare per radunare attorno a sé delle persone, affinché lo seguano e condividano con lui la responsabilità della missione. Gesù comincia subito a con-vocare (chiamare attorno a sé). Ad ogni celebrazione liturgica si rinnova la medesima esperienza. Alla domanda: **“Quando comincia una celebrazione?”**, di solito le risposte sono del tipo: all'orario stabilito... quando suona la campanella della sacrestia... quando il prete esce in processione con i chierichetti e inizia il canto... con il segno della croce. In realtà tutto comincia prima.

Nell'Introduzione del Messale Romano si legge: “Quando il popolo è riunito, mentre il sacerdote fa il suo ingresso (...) si inizia il canto d'ingresso” (n. 47). **Si ha la liturgia cristiana quando il popolo di Dio è radunato.**

Dio nel corso della storia ha dato continui appuntamenti. Per questo Israele ha sempre considerato essenziale il radunarsi insieme come espressione della volontà di Dio di salvare il suo popolo, convocandolo incessantemente. Gesù stesso inizia la sua missione convocando il suo popolo. Così la Chiesa si reca all'appuntamento, ogni domenica, giorno della risurrezione del Signore. Vi si reca per ascoltare ciò che il Signore ha da dirle, per nutrirsi dei doni che egli vorrà farle e per rispondere a quella Parola e a quei doni con il suo canto di grazie.

All'inizio di ogni liturgia ci sono la chiamata di Dio e la risposta del popolo. La prima e fondamentale azione liturgica è la risposta del popolo alla chiamata di Dio e il suo costituirsi in assemblea. Radunarsi in assemblea è il primo atto eucaristico, è già eucarestia. Per celebrare l'Eucarestia è necessario che noi ci sentiamo “suo popolo”, non solo individui devoti. Di qui l'importanza anche di alcune attenzioni come l'arrivare puntuali, il mettersi vicini, il salutarsi, per poi condividere la nostra fede attraverso una viva partecipazione ai canti, ai riti e alle preghiere.

ASCOLTO della PAROLA

(Marco 10,35-45) In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle

nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Gesù reagisce vivamente di fronte alla minaccia che pesa ancora una volta sulla sua comunità a causa dell'ambizione sfrenata di avere i primi posti, di conquistare il potere. La sua lezione è molto severa, quasi solenne. Egli propone in compenso una nuova economia sociale: quella di una comunità senza potere la cui sola regola è servire, fino a offrire la propria vita per i fratelli, bevendo il calice fino all'ultima goccia. E per tutti i suoi membri, perché tutti sono fratelli. All'immagine del capo che comanda si oppone quella del capo che serve. Ed ecco che i capi avranno paradossalmente un solo compito: servire. Il suo prototipo è il Messia, diventato piuttosto il Figlio dell'uomo, schiavo di tutti gli schiavi, per il riscatto dei quali egli offre quello che possiede e quello che è: tutto. Perché egli applica una tecnica poco impiegata per guarire la società umana, l'omeopatia: la schiavitù di Gesù e la nostra guariranno giustamente tutta l'umanità dalla sua schiavitù endemica. Egli ha appena formulato il suo progetto di comunità, la sua carta “costituzionale”, alla quale tutti i partecipanti devono aderire: ognuno è servitore di tutti.

AVVISI PARROCCHIALI

86ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE: è celebrata in tutta la Chiesa Cattolica domenica 21. *Ricordo che tutte le offerte raccolte con i cestini sono destinate alle opere di evangelizzazione e sviluppo delle missioni.*

MESE MISSIONARIO e MESE del ROSARIO: il mese di ottobre, è tradizionalmente legato alla realtà delle Missioni *ad gentes* e alla Beata Vergine del Rosario. Raccomando la recita del Rosario nelle famiglie e nei gruppi di preghiera affinché sia mantenuta viva la fede nelle nostre terre e nuovi fratelli e sorelle entrino a far parte della Chiesa di Cristo.

SACRAMENTI, DATE e LUOGHI

BATTESIMI 13 gennaio, 3 marzo, 5 maggio, 30 giugno, 1 settembre, 3 novembre alle sante Messe delle 9.30 e delle 11.00.

Al di fuori di queste date, sarà possibile battezzare solo per gravi o seri motivi dopo averne valutato insieme (parroco e genitori) l'opportunità.

PRIMA RICONCILIAZIONE domenica 10 marzo, alle 15.00, in chiesa ad Abbazia per entrambe le parrocchie.

CRESIMA sabato 2 marzo, alle 18.00, a Borghetto per entrambe le parrocchie.

PRIMA COMUNIONE domenica 14 aprile alle 11.00 ad Abbazia e domenica 21 aprile alle 9.30 a Borghetto.

INIZIO dell'ANNO CATECHISTICO

- **1ª elementare:** in Avvento;
- **2ª elementare di Abbazia** sabato 20, alle 14.30, in chiesa;
- **3ª 4ª e 5ª elementare di Abbazia** sabato 13, alle 14.30, in chiesa;
- **2ª elementare di Borghetto:** sabato 20, alle 15.30 (solo per questo sabato, poi sempre alle 14.30), in chiesa;
- **3ª 4ª e 5ª elementare di Borghetto:** sabato 13, alle 15.00 (solo per questo sabato, poi sempre alle 14.30), in chiesa;
- **1ª media di Borghetto:** lunedì 22, alle 14.30, in chiesa;

- **2ª e 3ª media di Borghetto:** lunedì 15, alle 14.30, in chiesa;
- **1ª media di Abbazia:** mercoledì 24, alle 14.30, in chiesa;
- **2ª e 3ª media di Abbazia:** mercoledì 17, alle 14.30, in chiesa;

N.B. In caso di funerali si tenga conto che non sarà possibile celebrarli in questi orari a motivo dei vari momenti di apertura dell'anno catechistico.

DEDICAZIONE della CHIESA PARROCCHIALE: è una solennità che vuole ricordare il giorno in cui la chiesa è stata definitivamente consacrata al culto con una liturgia episcopale che ne esaltò il significato spirituale profondo. Per Abbazia, il giorno anniversario della dedicazione è il 16 settembre, per Borghetto il 16 agosto. Sono entrambi giorni "di sagra" per cui diventa difficile conciliare l'uno e l'altro. Per questo motivo celebreremo l'anniversario della dedicazione nella data che, nella nostra diocesi di Treviso, è stata fissata per chi ignora il giorno preciso di tale dedicazione: il **25 ottobre**. Le sante Messe saranno due: **alle 8.00 a Borghetto e alle 9.00 ad Abbazia**. Mentre a Borghetto è consuetudine la celebrazione della santa Messa a quell'ora, per Abbazia sarà una novità... Vista la poca affluenza alle 19.30, le maggiori solennità infrasettimanali e non festive (secondo il calendario civile), saranno celebrate al mattino. La stessa cosa succederà per San Giuseppe, l'Annunciazione, San Liberale e altre che riterrò opportuno valorizzare. *Spero che coloro che possono, e non solo gli anziani e pensionati, approfittino di tali celebrazioni! È un orario buono (sperimentato con ottimi risultati in altre parrocchie anche vicine...). È l'Anno della Fede! Ritroviamo il gusto di professare la nostra fede anche così!*

COMMEMORAZIONE dei FEDELI DEFUNTI: **giovedì 1 novembre**, le liturgie di commemorazione saranno **alle 14.30 a Borghetto e alle 15.30 ad Abbazia Pisani** dove non si celebrerà più la Santa Messa. Anche la Parrocchia di Abbazia si adegua alla linea pastorale delle parrocchie limitrofe e di tutta la Chiesa. Nei nostri giorni, mentre è notevolmente diminuita la presenza in chiesa alla celebrazione dei Santi e alle stesse Messe di suffragio del 2 novembre, i cimiteri sono generalmente molto affollati nel pomeriggio del 1° novembre. Questo fatto, mentre richiede una presenza solenne e caratterizzata della comunità cristiana sul posto, aggiunge nuovi motivi a quello storico-giuridico sopra ricordato per non introdurre la celebrazione della Messa nei cimiteri nel pomeriggio o nella sera dei Santi:

- si svuoterebbero (come è avvenuto in alcune regioni) la partecipazione parrocchiale alla liturgia di Tutti i Santi con i ricchi contenuti di fede che essa celebra al di là dei richiami del solo sentimento e della pietà naturale verso i morti;
- si raccoglierebbero (forse loro malgrado) molte persone non credenti o non praticanti intorno al gesto sacramentale più forte e impegnativo della fede della Chiesa qual è l'Eucaristia, incrementando una linea pastorale a tutti i costi "sacramentalista" e passando sopra alle esigenze previe dell'evangelizzazione.

In questo contesto e in armonia con la tradizione sono invece molto più opportune nei cimiteri la preghiera comunitaria e personale e la proclamazione del Vangelo della risurrezione con l'annuncio convinto e suadente della speranza cristiana. Una considerazione diversa si può avanzare per il 2 novembre – almeno per le nostre zone – , quando l'eventuale partecipazione alla Messa in cimitero, oltre che collocarsi nel suo proprio ambito e significato liturgico, si può sopporre anche meno indistintamente affollata, più libera e più consapevole. Così, **venerdì 2 novembre** le Sante Messe saranno **alle 9.00 in cimitero a Borghetto, alle 15.00 in cimitero ad Abbazia, alle 19.30 in chiesa ad Abbazia**. In caso di maltempo le sante Messe saranno celebrate in chiesa.

INDULGENZA PLENARIA per i DEFUNTI Ogni colpa, anche dopo il perdono, lascia un debito da riparare per il male commesso. Tale debito si chiama "PENA TEMPORALE". La si può "scontare" sulla terra con preghiere e penitenze, con opere di carità e con l'accettazione delle sofferenze della vita; oppure nell'aldilà, nel Purgatorio. Per estinguere il debito della pena temporale la Chiesa permette al fedele battezzato di accedere alle indulgenze. L'indulgenza plenaria per i defunti significa il condono di tutta la pena temporale dei peccati già perdonati in confessione. È quindi un atto di vera carità spirituale nei loro confronti. Si può ottenere, una sola volta al giorno, rispettando alcune condizioni: celebrazione del sacramento della Riconciliazione, partecipazione alla santa Messa facendo la comunione, recita del Padre nostro e del Credo e di una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. Il tutto visitando la chiesa arcipretale dal mezzogiorno dell'1 novembre a tutto il giorno 2 novembre oppure visitando il cimitero comunale dall'1 all'8 novembre.

VEGLIA INTERVICARIALE dei GIOVANI: **giovedì 25**, alle **20.30**, a **Piombino Dese**. *Per giovani compresi tra i 18 e i 35 anni... un'occasione di maturare e sostenere la propria fede...*

GENITORI e PADRINI BATTESIMI: di domenica 4 novembre, sono attesi ad un incontro di preparazione prossima **martedì 30 ottobre**, alle **20.45**, a **Borghetto**.

★ ABBZIA PISANI

PROVE CORO GIOVANI: ogni sabato, dalle **15.30** alle 16.30.

DIRETTIVO CIRCOLO NOI: è convocato **lunedì 29**, alle **20.45**, in **canonica**.

ASSEMBLEA ZONALE CAPI SCOUT dell'A.G.E.S.C.I.: sabato 27 e domenica 28, la nostra Parrocchia ospiterà i capi scout della zona di Castelfranco Veneto (che va da Zeminiana a Crespano del Grappa) della maggiore associazione scoutistica italiana. È il ritrovo autunnale dove si pongono le basi per le attività dell'anno svolte dai singoli gruppi ma coordinate secondo obiettivi e programmi comuni. Sarà una piccola invasione di camicie azzurre che portano un'espressione particolare di servizio al prossimo.

BUSTE ai MISSIONARI ABATINI: com'è tradizione, presso il cassettoni centrale da questa domenica fino alla fine del mese, utilizzando le apposite buste che sono a disposizione. *Ricordo che nessuno è stato autorizzato a portare per le case le buste e nessuno è autorizzato a ritirare qualsiasi tipo di offerta per i missionari o per altri scopi. Chi lo fa, lo fa senza nessun titolo. Chiedo espressamente di essere informato se si verificano tali abusi in modo da procedere secondo i modi che riterrò opportuni (nessuno escluso).*

VIDEO SANTA MESSA di SANT'EUFEMIA: è possibile acquistare il DVD con la registrazione integrale della Santa Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo domenica 16 settembre in occasione della solennità patronale e trasmessa da Rete Veneta. Chi intendesse farlo si rivolga in sacrestia lasciando nome e cognome e versando subito la quota di € 10,00 per ogni dvd entro e non oltre il 31 ottobre.

GRAZIE: ringrazio il Direttivo NOI per l'organizzazione e la realizzazione della "Festa della Terza Età" davvero riuscitissima secondo un corretto stile cristiano e comunitario improntato sulla semplicità, sobrietà e cordialità.

† *Esequie di Iole Tartaglia: raccolti al banchetto € 213,00 destinati alle opere parrocchiali.*

★ BORGHETTO

ATTIVITÀ GRUPPI GIOVANISSIMI: ogni mercoledì, alle 20.30, in oratorio, per le classi 1ª 2ª e 3ª superiore.

ATTIVITÀ dell'A.C.R.: ogni sabato pomeriggio, in oratorio, per i bambini e i ragazzi dalla terza elementare alla terza media, alle 15.30. *Visto che da quest'anno per le elementari gli incontri di catechesi sono alle 14.30... perché non pensare un pomeriggio "tutto parrocchiale"?*

PROVE CORO GIOVANI: ogni sabato, dalle 16.30 alle 17.30, dopo le attività dell'A.C.R.

FESTA della TERZA ETÀ: domenica 11 novembre. Sono aperte le iscrizioni al pranzo al Circolo NOI o in sacrestia dopo le Sante Messe. Quota di iscrizione € 15,00 a persona.

★ **DALLA DIOCESI**

CRESIMA ADULTI: l'Ufficio Catechistico diocesano informa della possibilità di un percorso di catechesi per prepararsi a ricevere la Cresima da adulti. *Chi non avesse ancora ricevuto la Cresima e desiderasse farlo, si rivolga al parroco per essere messo in contatto con i referenti dell'iniziativa.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

DOMENICA 21 XXIX del TEMPO ORDINARIO 86ª Giornata Missionaria Mondiale I settimana del Salterio	8.15	Abbazia	+ Mazzon Bruno + Ernesta, Antonia e Flavia + Zorzo Severino e familiari
	9.30	Borghetto	GIUBILEI di MATRIMONIO * <i>per le comunità</i> + Vilnai Alberto + De Marchi Angelo e Maggiotto Delia + Casonato Narciso e Vittoria + Zanella Natalino + Laura, Maria, Valeria + Caeran Angelo e genitori + Busato Luigi + Salvalaggio Salvatore, Paolo, Gina e Gino + famiglie Ferro e Bragagnolo + famiglia Saccon Angelo + Giacometti Antonio, Zorzo Mario, Luciana e Diana + Zorzo Arlindo e Amalia + Campigotto Gelindo e Carmela
	11.00	Abbazia	+ Favarin padre Sergio, familiari e parenti + Pallaro Guerrino + famiglie Lupoli e Mazzon + Pettenon Monica e Cazzaro Enedina + Stocco Dino + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Volpato Giovanni + Moro Giuseppina (1° ann.) + Zanchin Lino e familiari + Belia Rino e Sergio <i>al termine, in cimitero, benedizione della lapide commemorativa di padre Sergio</i>
	15.00	Borghetto	Vespri domenicali
Lunedì 22 beato Giovanni Paolo II	8.00	Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>
	19.30	Abbazia	+ Santinon Corrado + Murarotto Noè e Cattapan Gisella + Marangon Antonia e Rosa + Barbiero Alfredo (10 ann.)
Martedì 23 <i>s. Giovanni da Capestrano, sacerdote</i> [mf]	19.30	Abbazia	+ Marconato Giorgio e Orazio + famiglia Cristini
	8.00	Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>
Mercoledì 24 <i>s. Antonio Maria Claret, vescovo</i> [mf]	19.30	Abbazia	+ Volpato Thomas + Ballan Virginio, Lina e figli
	8.00	Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>
Giovedì 25 DEDICAZIONE della CHIESA PARROCCHIALE [s]	9.00	Abbazia	+ Ballan Lorenzo e Giampietro
	8.00	Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>
Venerdì 26 feria "per annum"	19.30	Abbazia	+ Benozzo Severino, Maria e Laura + Favarin Dino + Scapinello Gabriella (4° ann.)
	18.00	Borghetto	PREFESTIVA + Zanchin Rosa e famiglia Piazza + Salvalaggio Angelo + famiglie Zorzo e Pinton + Busato Luigi
Sabato 27 feria "per annum"	19.30	Abbazia	PREFESTIVA + Andreatta don Pietro (ann.) + Tonietto Ettore e Rosa + Santinon Amalia; Benozzo Giovanni e familiari + Reato Antonietta (1° ann.) + Benozzo Lino, Giuseppe e Palmira + Bolzon Olivo e Antonietta
	8.15	Abbazia	<i>partecipano i capi scout AGESCI della Zona di Castel Franco Veneto</i> + Menzato Egidio + Stocco Giovanni, Graziella e Mazzon Rosalia + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Lorigiola Vittorino + Ferronato Lino
DOMENICA 28 XXX del TEMPO ORDINARIO Il settimana del Salterio	9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + nonni Casonato e Pilotto + famiglie Ferro e Bragagnolo + Stangherlin Celio + Busato Luigi e Martin don Giulio
	11.00	Abbazia	* <i>per la comunità</i> + Zanchin Lino e familiari + Mazzon Luigino e Amabile + Magrin Giovanna e Pasquale
	15.00	Borghetto	Vespri domenicali

GLI ORARI DELLE VARIE CELEBRAZIONI PER MOTIVI DI OPPORTUNITÀ PASTORALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI.

L'ISCRIZIONE DELLE UFFICIATURE PUÒ ESSERE FATTA IN CANONICA OPPURE IN SACRESTIA, AL TERMINE DELLE SANTE MESSE. IL FOGLIETTO VIENE STAMPATO IL VENERDÌ MATTINO. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO.